

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO



Anno LXXXVI - N. 12 - Dicembre 2017

Conto n° 94/L - Poste Italiane S.p.A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 1 - DCB-TO 12/2017

PRALI - RODORETTO

L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO

Una notte qualsiasi, mille volte uguale ad altre dove il segno del tempo che trascorre è scandito da qualche racconto e poi da parole che si fanno più stanche, rarefatte, che si assopiscono come il fuoco del bivacco che emana scintille sempre più rade. Una notte di buio e stelle e belati e poi, all'improvviso, di una luce che irrompe e di presenze che sono fatte di luce anch'esse, messaggeri vestiti di cielo, latori di un invito di pace che attira verso una stalla e verso un neonato, adagiato sulla paglia come i figli della miseria perché non c'era posto per lui nell'albergo.

La grande luce per gli ultimi

La notte di Betlemme che azzera il tempo e dilata lo spazio comincia con chi, nella città della storia, ha sempre vissuto in periferia. Comincia – ha ricordato Papa Francesco – con il privilegio della “grande luce” che abbaglia lo sguardo assonnato e poi stupito di chi la luce della prima fila la intravede sempre dal fondo:

«I pastori sono stati i primi a ricevere l'annuncio della nascita di Gesù. Sono stati i primi perché erano tra gli ultimi, gli emarginati. E sono stati i primi perché vegliavano nella notte, facendo la guardia al loro gregge. È legge del pellegrino vegliare, e loro vegliavano. Con loro ci fermiamo davanti al Bambino, ci fermiamo in silenzio. Con loro ringraziamo il Signore di averci donato Gesù».

“Mi lascio cercare?”

Poi, il bagliore che ha reso giorno la notte si attenua e le stelle tornano a ricamare il cielo. Il popolo in cammino che ha visto la grande luce torna al bivacco e ai suoi belati. Però, quel Bimbo ha cambiato tutto, gli occhi lo hanno visto e adesso fanno mille domande al cuore:

«Come accogliamo la tenerezza di Dio? Mi lascio raggiungere da Lui, mi lascio abbracciare, oppure gli impedisco di avvicinarsi? Tuttavia, la cosa più importante non è cercarlo, bensì lasciare che sia Lui a cercarmi, a trovarmi e ad accarezzarmi con amorevolezza. Questa è la domanda che il Bambino ci pone con la sua sola presenza: permetto a Dio di volermi bene?».

Auguro di cuore ad ognuno di voi di incontrare il Bambino Gesù e che possa esservi di conforto tutti i giorni della vostra vita.

Buon Natale e un sereno 2018.

don Rafael

*Auguri cari da tutta la comunità per il 22 dicembre
prossimo, giorno del tuo compleanno... 86 anni!
Quest'inverno sei scesa a valle
ma tutta la comunità parrocchiale
ti aspetta a Villa... ci mancano
la tua simpatia, la tua ospitalità
e... il tuo caffè.*



“In questo giorno illuminato dalla speranza evangelica che proviene dall’umile grotta di Betlemme, invoco il dono natalizio della gioia e della pace per tutti: per i bambini e gli anziani, per i giovani e le famiglie, per i poveri e gli emarginati.

Gesù, nato per noi, conforti quanti sono provati dalla malattia e dalla sofferenza. Sostenga coloro che si dedicano al servizio dei fratelli più bisognosi”.

PAPA FRANCESCO

Buon Natale a tutti!

ORARIO MESSE mese di Dicembre

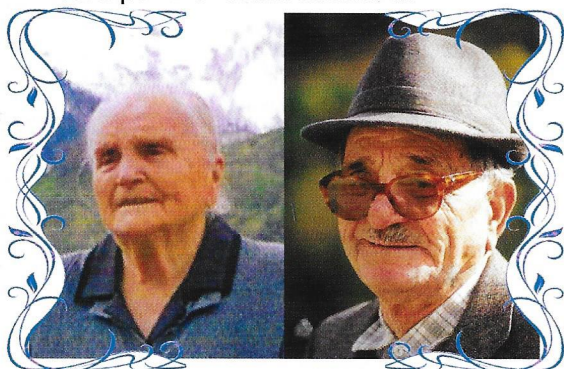
Giovedì	07	ore	18,00	a Ghigo
Venerdì	08	ore	9,30	a Villa Immacolata Concezione
		ore	10,30	a Rodoretto
		ore	17,00	a Ghigo
Domenica	24	ore	23,00	Veglia di Natale a Ghigo
Lunedì	25	ore	9,30	a Villa messa di Natale
		ore	10,30	a Rodoretto
		ore	17,00	a Ghigo
Sabato	6	gennaio	Epifania del Signore orari come nelle festività.	

Dopo un lungo periodo, anni, di lotta contro la malattia, Angelo Giuliano è partito verso la luce del Padre, questa luce lui ce l'aveva mostrata col suo sorriso e la sua cordialità sempre presenti. Adesso ci sembra più evidente quello che, in un primo momento, sembrava una bella qualità d'una bella persona... ma era molto di più, era il riflesso di quella luce che la notte del dolore non può spegnere. Adesso il nostro amico la abita in pienezza, e da quella luce ci guarda e ci accompagna. Caro Angelo, grazie di quello che hai saputo regalarci, a presto!

La Parrocchia, don

RODORETTO

✳ Domenica 17 dicembre ore 10,30
Messa per il 3° anniversario di



Elvira e Francesco Breusa

In occasione dei 500 Anni di Riforma Protestante, a Rodoretto il primo novembre, nel Centro Culturale Elena Breusa, hanno avuto la meglio i bambini, con riflessioni e piccoli lavoretti sul tema “i ciechi riprendono la vista”. Come tradurre nel linguaggio e nei comportamenti contemporanei la pagina evangelica “AI CIECHI È RIDATA LA VISTA”



Questo mese ricorre il 45° anniversario sacerdotale del nostro caro **don Pasquale Canal Brunet**. Sono 45 anni che il Signore ha donato alla chiesa e ai fedeli un sacerdote amorevole e al servizio di Dio e del prossimo. Grazie per l'enorme contributo che, con la tua presenza, dai a tutti noi fedeli della Valle e non solo...!

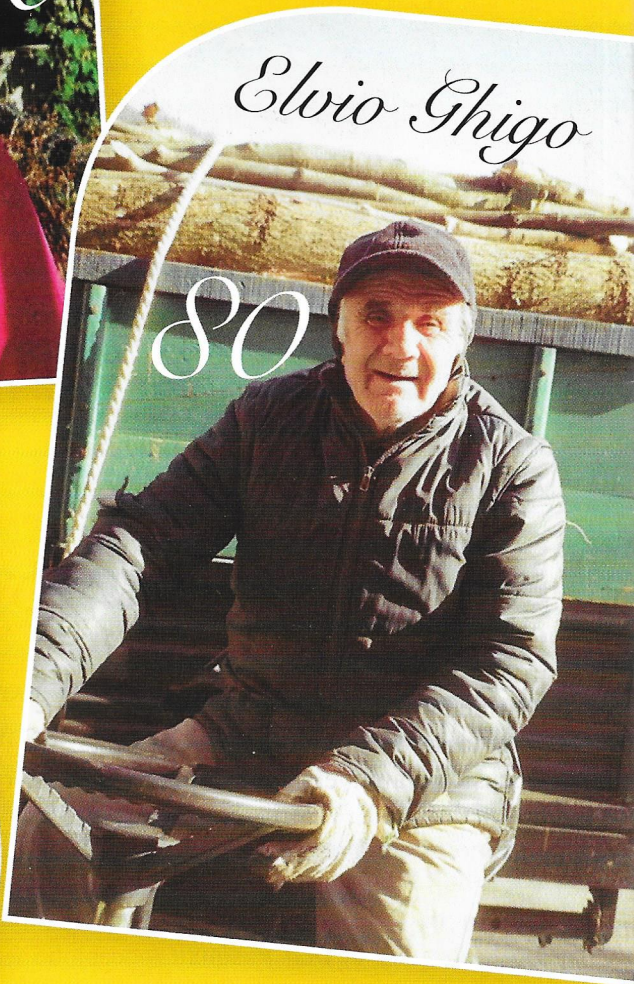
*Le comunità di Prali e Rodoretto ti dicono **Merci Don***

*Alma
Gouchon*



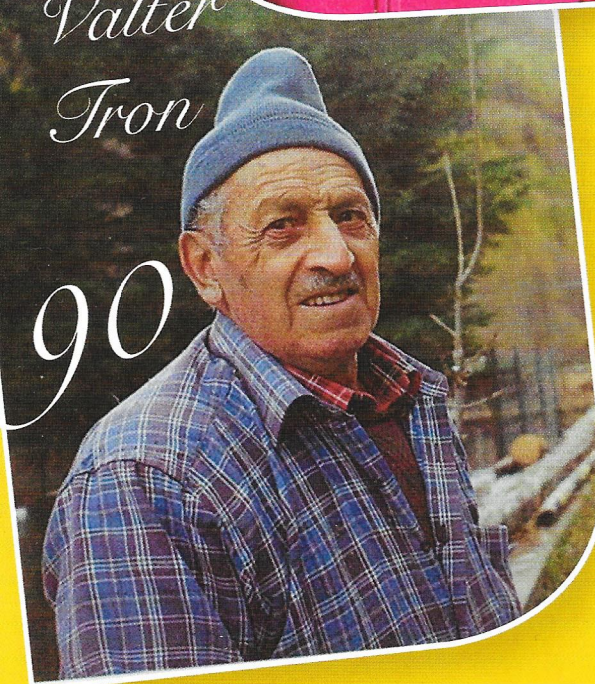
80

Elvio Ghigo



80

*Valter
Tron*



90

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).